

Cassano, troppi tumori e malattie

Ampliamento discarica Il «no» di “Terra mia”

CASSANO

Tutela dell'ambiente, rifiuti e tumori. L'associazione cittadina “Terra Mia” che da tempo ormai si occupa di tematiche ambientali, dopo il consiglio comunale aperto della settimana scorsa per dire “no” all'espansione della quarta buca e alla costruzione della quinta rilancia sui vari temi. «La sinergia di intenti dichiarata pubblicamente dalla rappresentanza regionale e da quella comunale – dicono – non può che destare fiducia ma auspichiamo celeri sviluppi e atti consequenziali nei prossimi giorni considerando anche la situazione emersa in consiglio comunale». Le criticità che insistono sulla discarica e in particolar modo sulla quarta buca sono molteplici, da quelle evidenziate dal rapporto Arpacal, alle denunce in consiglio comunale, di tanti cittadini che abitano i luoghi limitrofi alla discarica, di odori nauseabondi derivanti dalla stessa discarica che rendono invivibili quei luoghi, a cui vanno ad aggiungersi i dubbi sollecitati dalla nostra associazione sulla legittimità amministrativa della buca stessa. L'associazione auspica che la situazione abbia nuovi sviluppi con anche interventi per la bonifica dei luoghi. Quella dei rifiuti in generale, e della discarica in particolare, è diventata una questione annosa che mortifica, deprezza snatura e violenta il territorio gravando così già su un'economia precaria che incita all'immigrazione con conseguente spopolamento dei nostri territori già gravati da anni da emorragie di esodi. Se ad un territorio già devastato si aggiunge un'incidenza sempre crescente di morti per malattie tumorali l'associazione “Terra

Mia” grida a gran voce l'impossibilità da parte dei suoi concittadini di continuare a pagare in termini di vite umane. Del resto anche il nostro Vescovo, ha raccolto il grido di dolore del popolo di cassano, e durante il suo intervento ha richiamato i politici alle loro responsabilità nell'affrontare la problematica sganciandosi da logiche private e di emergenza che da tempo lucrano sui rifiuti, citando le parole di Aldo Moro li ha esortati a gettare giu la maschera dell'ipocrisia e gli ha spronati ad accogliere il grido di aiuto lanciato dal territorio. «La vera battaglia per il riscatto della nostra amata terra – chiudono gli iscritti – passa attraverso le politiche di tutela per l'ambiente e la salvaguardia dei territori, noi crediamo che la soluzione non possa di certo essere un'altra buca nel nostro territorio né in altri comuni vicini o lontani ma una risoluzione definitiva». **(lu.crist.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protesta Una delle tante manifestazioni davanti alla discarica di contrada La Silva